

# Decreto Dirigenziale n. 56 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

# Oggetto dell'Atto:

OTTEMPERANZA ORDINANZA N. 66 DEL 07/02/2019 DEL TAR CAMPANIA SEZ. DI SALERNO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTORE LIGNARA NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8046.

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs. n.127 del 30/06/2016, qualora un progetto sia sottoposto a VIA tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
- con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;
- c. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

## **CONSIDERATO CHE:**

- a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del DIgs 152/2006 per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/12/2018 è stata approvata la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi relativa al progetto *de quo* riportante esito negativo;

# **CONSIDERATO altresì CHE:**

- a. con Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 il TAR Campania sez. di Salerno, a seguito del ricorso proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha ordinato alla Regione Campania "...di riesaminare l'atto negativo in questione (NdR decreto n. 173 del 14.12.2018), all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione";
- b. per ottemperare alla citata ordinanza con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019 è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza il ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, completo di allegati, ed inoltre è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2019 poi spostata al giorno 27/03/2019;
- c. in data 26/03/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de quo*;
- d. con nota prot. 194172 del 26/03/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;
- e. il giorno 27/03/2019 si è svolta una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale sono stati chiariti i termini del parere dell'AdB rispetto a quello del Genio Civile; inoltre, considerati i termini del parere sfavorevole del Genio Civile di Salerno espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 e confermato nella seduta del 08/11/2018, la cui pertinenza motivazionale è stata rimarcata dal Rappresentante del Distretto dell'Appennino

Meridionale, e il parere sfavorevole del Rappresentante della Regione Campania, il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha dichiarato di voler chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene, ed anche le modalità di attraversamento del Radica mediante appositi elaborati progettuali. A tal scopo il dott. Marotta si è riservato di richiedere a valle della Conferenza idonea sospensione del procedimento al fine di procedere alle suddette integrazioni;

- f. a seguito della seduta del 27/03/2019 al Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele è stata accordata, su sua richiesta, una sospensione di 180 giorni al fine di predisporre la documentazione atta a chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene;
- g. a seguito della sospensione il citato Consorzio ha trasmesso la documentazione acquisita al prot. reg 532730/2019, pubblicata al seguente link <a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\_files\_new/Progetti/prg\_8046\_prot\_2017.209147\_del\_21-03-2017.via">http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\_files\_new/Progetti/prg\_8046\_prot\_2017.209147\_del\_21-03-2017.via</a>;
- h. con nota prot. 545449 del 13/09/2019 è stata convocata una nuova seduta della Conferenza in data 17/10/2019;
- i. in data 10/10/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;
- j. con nota prot. 612471 del 11/10/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 17/10/2019;

#### **RILEVATO CHE**

- a. nella seduta conclusiva della Conferenza in data 17/10/2019, il cui verbale è allegato al presente decreto costituendone parte integrante e sostanziale, sono risultati acquisiti i seguenti pareri definitivi espressi sul progetto:
  - parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino esprime parere favorevole con prescrizioni;
  - parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania con prescrizioni; il parere della Regione Campania comprende i pareri degli Uffici regionali, il parere di VIA, dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano e dell'ARPAC sul Piano di utilizzo;
  - parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto è da considerarsi come un parere favorevole senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 in quanto la stessa ha partecipato solo alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;
  - pareri favorevoli senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017;
- b. restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter;
- sulla scorta dei pareri acquisiti il Responsabile del Procedimento ha chiuso la Conferenza con esito favorevole;

## **DATO ESPRESSAMENTE ATTO CHE:**

- a. con nota prot. 2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica, avendo effettuato la comunicazione prevista dall'art. 11 comma 2, primo periodo del DPR .327/2001 e in assenza di osservazioni da parte dei proprietari degli immobili interessati alle singole opere di progetto, ha chiesto che mediante la Conferenza venisse disposto il vincolo preordinato all'esproprio e di darne espressamente atto nei documenti della stessa;
- b. a seguito della citata richiesta del Consorzio di Bonifica, considerata la perdurante assenza del Comune di Eboli e altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso in merito al progetto de quo, nella seduta conclusiva della Conferenza del 17/10/2019 il Responsabile del Procedimento ha dato atto che a sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 con l'approvazione del progetto definitivo si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità e al contempo si appone il vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 sui terreni individuati dal piano particellare del progetto. Il verbale, come di rito, è stato trasmesso anche al Comune di Eboli che non ha trasmesso alcuna comunicazione e/o osservazione:
- c. restano di competenza del Consorzio tutte le attività necessarie alla conclusione delle procedure espropriative.

#### **PRESO ATTO CHE**

- a. con nota prot. 13178 del 24/10/2019, acquisita al prot. reg. 651341 del 29/10/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilevato in ultimo che "Dalle integrazioni presentate si evince che gli effetti di rigurgito risultano contenuti e tali da non indurre ulteriori condizioni di pericolosità";
- b. la documentazione inerente la procedura *de qua* è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;
- c. con nota prot. n. 13 del 07/01/2020, acquisita al prot. reg. 20673 del 13/01/2020, il Consorzio, affermando che il progetto è stato redatto dalla propria Società in House, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista che ha eseguito la prestazione per la verifica della compatibilità idraulica, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- d. con DD n. 55 del 05/03/2020 è stato rilasciato il provvedimento di VIA per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele;

#### RITENUTO di

- a. dover prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi riconvocata in ottemperanza dell'Ordinanza n. 66/2019 del TAR Campania sez. Salerno, e per gli effetti approvare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
- b. poter confermare altresì, per quanto descritto in narrativa, la validità e l'efficacia, sino alla suddetta determinazione, dei provvedimenti adottati antecedentemente alla citata Ordinanza n. 66 del 07/02/2019;

# VISTI:

la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;
- il DD n. 173 del 14/12/2018;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 17/10/2019;
- il DD n. 55 del 05/03/2020

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi riconvocata dal Responsabile del Procedimento con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019,

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. **DI** approvare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi, adottata ai sensi dell'art 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs 127/2016, relativa al progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 84123 SALERNO, determinandone l'esito favorevole con prescrizioni.
- 2. **DI** confermare, sino alla presente determinazione, la validità e l'efficacia dei provvedimenti adottati antecedentemente all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno.
- 3. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - 2.1 il Verbale della Conferenza di Servizi (Allegato 1):
  - 2.2 il Decreto Dirigenziale n. 55 del 05/03/2020 dello Staff 50.17.92 ovvero il provvedimeto di VIA, con prescrizioni (**Allegato 2**).
- 4. DI disporre che il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei singoli pareri di cui al Verbale della Conferenza e del provvedimento di VIA come sopra elencati, con oneri a carico dello stesso Proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.
- 5. **DI** dare atto che restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter.
- 6. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\_files\_new/Progetti/prg\_8046\_pro t 2017.209147 del 21-03-2017.via.
- 7. **DI** dare evidenza, altresì, che ai sensi del dell'art. 14-quater co. 4 della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso*

comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza".

- 8. **DI** notificare il presente provvedimento al Consorzio di bonifica in Destra del Fiume Sele.
- 9. **DI** trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.
- 10. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.
- 11. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
- 12. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio